

Quando il pallone ovale è discriminato. Lega e Grillini chiedono uno spazio per la squadra

L'erba del campo si rovina Il Comune sfratta gli Hogs

ANDREA ZAMBRANO

DIVENTA tutta politica la querelle sul campo di allenamento del settore giovanile degli Hogs, società sportiva attiva dal 1984 nel football americano. La lettera di denuncia di una dirigente, **Manuela Pellegrini**, responsabile del vivaio dei porcellini e pubblicata dal nostro giornale di ieri, ha mobilitato la Lega Nord e la Lista civica 5 stelle. La richiesta per tutti è una sola: provvedete a dare ad oltre 75 ragazzi un campo su cui allenarsi. Fino alla scorsa stagione gli Hogs si allenavano nel campo di via Makallè, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e gestito dalla società hockey prato Città del Tricolore. Ma l'impianto, è stato comunicato a pochi giorni dall'inizio della preparazione, è inservibile in questi mesi per manutenzione. Urge trovare un manto erboso al più presto. Così i dirigenti si sono rivolti alla Fondazione dello Sport, di cui sono soci per chiedere di risolvere il problema tenendo presente che il campo dovrebbe essere anche nei paraggi del polo di via Makallè perché per ragioni logistiche e di magazzino, il cuore della società è in quell'impianto. Ma non c'è stato nulla da fare. Di campi ce ne sarebbero anche, è stato detto dalla Fondazione dello Sport, ma il manto erboso si rovinerebbe e diventerebbe inservibile per il calcio.

Inutile, hanno detto gli Hogs, è spiegare a Comune e Provincia che da anni la prima squadra gioca con regolarità al Torelli di



La presidente della Provincia Masini ad una partita degli Hogs. In basso una foto di gruppo della società



Scandiano e che mai il problema del manto erboso è stato sollevato. Inutile anche snocciolare il palmares della società che conta un titolo nazionale under 21 nel 2007 e uno senior nel 2008. Ma tant'è. Secondo qualcuno siamo di fronte all'ennesima svista di un'amministrazione che in fatto di politiche giovanili mostra una penuria di idee. A volte basta concedere dei campi, senza inventare altro, e men che meno far sentire in colpa la gente se pratica uno sport che probabilmente l'80% dei membri di giunta è incapace di distinguere dal rugby.

Tanto più che da fine settembre il vivaio è impegnato nei campionati nazionali giovanili e sarebbe davvero beffardo impedire ai ragazzi di allenarsi.

Secondo il consigliere leghista **Matteo Iotti** «è uno scandalo che il Comune, anche tramite la Fondazione dello Sport, non riesca a risolvere il problema del vivaio della squadra di football americano Hogs».

Iotti ha presentato ieri un'interpellanza in Consiglio Comunale con la quale chiede al Sindaco ed alla Giunta se è «intenzione attivarsi per risolvere questo problema». Anche **Matteo Olivieri** dei Grillini dichiara battaglia contro questo «luogo comune» e oltre a chiedere le stesse cose di Iotti si domanda «come si sarebbe mosso se il problema campo fosse stato a carico di una società di calcio». Anche **Liana Barbatì**, consigliere regionale chiede di «dare agli Hogs gli stessi diritti e gli stessi Spazi che diamo al calcio».